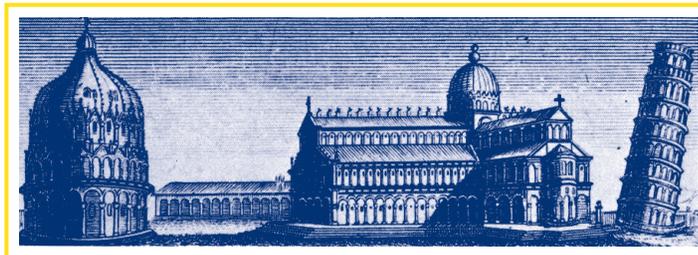




2070°  
DISTRETTO

[www.rotaryclubpisaGalilei.it](http://www.rotaryclubpisaGalilei.it)

# ROTARY CLUB PISA - GALILEI



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servire» inteso come motore e propulsione di ogni attività.

ANNO XXVI, settembre - ottobre 2006

PERIODICO DEL ROTARY CLUB PISA-GALILEI

## SETTEMBRE 2006 - Mese delle nuove generazioni

### Lettera del Governatore

*Cari Amici ed Amiche del Distretto 2070,* nella mia lettera di Agosto raccomandavo di preparare con attenzione e lungimiranza le attività di Settembre, mese delle nuove generazioni. Ora entro nel merito di tale affermazione, ricordando alcune importanti opportunità che il Rotary ha creato ed il nostro Distretto sviluppa, direi da sempre, a favore delle nuove generazioni.

Il Rotaract è un programma che accoglie giovani di età compresa fra 18 e 30 anni, organizzati in club patrocinati da Club rotariani, ed offre loro la possibilità di acquisire e migliorare, attraverso la vita associativa, le competenze e le conoscenze indispensabili per la loro crescita umana e professionale. L'Interact è un programma che accoglie ragazzi di età compresa fra 14 e 18 anni, organizzati in club patrocinati da Club rotariani, e propone loro i primi passi nella conoscenza degli aspetti di vita e di attività di un sodalizio mondiale dedito all'ideale del servire ed alla promozione della comprensione internazionale. Il RYLA è un programma che annualmente organizza Seminari

formativi della durata di una settimana per giovani sponsorizzati dai Rotary Club del Distretto. Il RYLA intende sviluppare nei partecipanti senso di responsabilità civica, crescita delle qualità personali, doti di leadership. Il programma Scambio Giovani si rivolge a giovani che abbiano intenzione di soggiornare all'estero per periodi compresi fra qualche settimana ed un intero anno scolastico e prevede il duplice impegno della ospitalità e della reciprocità da parte delle famiglie.

Per quanto riguarda in generale le nostre attività operative rinnovo ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi la raccomandazione di muoversi con entusiasmo ed impegno:

- operate in stretta collaborazione con l'Assistente del Governatore che sarà al vostro fianco in ogni circostanza;
- utilizzate al meglio le conoscenze e le esperienze delle Commissioni distrettuali;
- confrontatevi costantemente con i contenuti della Guida alla pianificazione di club efficienti che avete

predisposto nei mesi scorsi: essa costituisce la base per gli scambi di informazioni, opinioni e suggerimenti in occasione delle visite del Governatore ai Club.

Ricordo che siamo vicini a due importanti occasioni di incontro nel Distretto: il 23 di questo mese si svolgerà a Prato il SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) ed il 21 del prossimo Ottobre si svolgerà a Lucca l'IDIR (Istituto Distrettuale Informazione Rotariana). Vi chiedo una oculata e valida scelta dei due nuovi soci che verranno a Prato, mentre attendo a Lucca, con simpatia e cordialità, tanti rotariani.

Ancora in Ottobre, precisamente da venerdì 6 a domenica 8, si svolgerà a Pisa il Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani. Come è noto, il Premio è una manifestazione culturale rotariana di livello mondiale: compie 45 anni ed il Club di Pisa lo organizza da sempre con entusiasmo e grandi capacità, anche nel ricordo di Tristano Bolelli che ne fu per molti anni il custode fedele ed il motore

instancabile. Quest'anno, per la prima volta, si svolgerà anche il Premio Galilei Scientifico, che premierà uno studioso italiano scelto da una Giuria straniera. I due studiosi premiati per il 2006 sono i Professori John Heilbron (USA) e Giorgio Parisi.

Le prossime destinazioni rotariane dei mesi rimandano in Ottobre all'Azione Professionale ed in Novembre alla Fondazione Rotary. Prepariamoci a questi appuntamenti con grande impegno personale e dei Club. Per quanto riguarda le mie visite istituzionali ai Club, mi recherò questo mese nelle aree senese, forlivese e ferrarese.

Sono particolarmente lieto di informarvi che il Rotary International ha nominato il nostro PDG Sante Canducci training leader per l'Assemblea Internazionale che si svolgerà a San Diego (USA) nel Febbraio 2007. Sante sarà l'unico istruttore della Zona 12 fra i 41 incaricati dell'addestramento degli oltre 530 Governatori mondiali 2007-2008. Complimenti affettuosi e molti auguri di buon lavoro al caro amico Sante per l'importante incarico, che è anche riconoscimento per il nostro Distretto.

Prima di concludere, propongo alla nostra attenzione un pensiero di Paul P.

Harris che tocca il tema specifico delle nuove generazioni: "Se avessi il potere di rivivere i giorni della mia giovinezza, una delle prime cose che farei sarebbe quella di creare una migliore comprensione tra me e gli adulti. Ci sarebbero meno problemi tra le persone se tutti cercassero di capirsi. Tutti certamente dovrebbero vedere, per quanto possibile, il punto di vista di un giovane, solo così potrebbero essergli di aiuto" (Messaggio di Paul P. Harris ad un gruppo di ragazzi a Hunting Park, California, USA nel 1929)

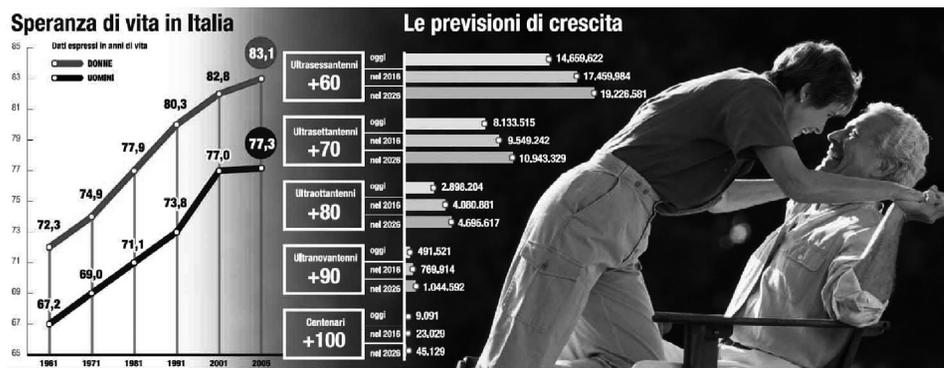
Paolo Margara

### Compiti organizzativi che i dirigenti del club sono tenuti ad assolvere:

- aggiornare tempestivamente le informazioni nell'Area Riservata del sito distrettuale
- inviare alla Segreteria distrettuale la tabella delle riunioni ed assiduità di Agosto, utilizzando il modulo già impiegato per Luglio e valido fino a Dicembre

Facciamo i nostri migliori auguri ai soci nati nel mese di settembre

Andrea Bocelli (22/9); Edda Bresciani (23/9)  
 Fabrizio Dendi (5/9); Mario Franco (25/9)  
 Paolo Giusti (14/9); G. Fabrizio Menchini Fabris (21/9)  
 Francesco Poddighe (16/9); Salvatore Salidu (24/9)



Speranza di vita in Italia

### RIUNIONE CONVIVIALE del 7 settembre 2006 - Grand Hotel Duomo - ore 20,30

#### Soci presenti: 35

Paolo e Giuseppina Ancilotti; Franco e Maddalena Bacchini; Paolo e Anna Maria Barachini; Marzio e Cabiria Benedetti; Alfonso e Anna Bonadio; Mario Bonadio; Carlo e Daniela Borsari; Roberto e Simonetta Brogni; Armando e Maria Rosa Cecchetti; Paolo e Maria Laura Corsini; Fabrizio e Fernanda Dendi; Massimo e Anna Maria Dringoli; Mario e Maria Franco; Fortunato e Mirella Galantini; Adriano e Giovanna Galazzo; Claudio e Stefania Gelli; Roberto e Sonia Gianfaldoni; Lucio e Gabriella Giuliani; Bruno e Giovanna Grassi; Giampaolo e Silvia Ladu; Salvatore e Liliana Levanti; Albertino Linciano; Franco Macchia; Franco e Annamaria Oliva; Mauro Pino; Antonio Rau; Mauro Rossi; Salvatore e Gianna Salidu; Muzio e Daisy Salvestroni; Gianfranco Sanna; Amerigo Scala; Renzo e Mariangela Sprugnoli; Carlo Tavella; Franco e Luciana Ursino.

Percentuale presenze: 43%

Ospiti del Club: Dott.ssa Eleonora Virgone; Heinz Müller e Signora (R.C. Neckertal - CH).

Ospiti dei Soci: Lia Chiti (Levanti); Salvatore Duca e Signora; Aldo Cerino e Signora; Oronzo Mazzotta e Signora; Luigi Antonucci e Signora; Roberto Galiberti e Signora; Paolo Baldi e Signora (Cecchetti); Alberto Muratorio e Signora; Luigina Giannessi (Salidu)

# LA TUTELA DELL'IGIENE PUBBLICA NEL TERRITORIO PISANO

*Dott. Eleonora Virgone*

*Il Presidente Armando Cecchetti, presentando la relatrice, ha ricordato gli importanti incarichi ricoperti dalla Dott. Virgone nel settore dei Servizi di Prevenzione della ASL.*

Nel nostro paese, la vita media si è innalzata tra il 1961 ed il 2005 da 72 anni a 83 nella donna e da 67 a 77 nell'uomo. Questo è un fatto decisamente positivo che trova spiegazione in una serie di motivazioni tra cui il miglioramento dell'assistenza sanitaria e gli indiscutibili pro-



*La Dott. Eleonora Virgone durante la conferenza*

gressi delle condizioni igienico sanitarie negli ambienti di vita e di lavoro che si sono verificati in questi ultimi 50 anni. La ASL svolge un ruolo fondamentale nella sorveglianza dei requisiti di pota-

bilità delle acque destinate al consumo umano ed un ruolo di consulenza ai comuni sugli aspetti igienico-sanitari dei progetti urbanistici e dei nuovi insediamenti produttivi. I compiti di vigilanza della ASL sono molteplici e riguardano la verifica sotto il profilo igienico dei requisiti gestionali, strutturali ed organizzativi delle strutture ricettive, delle scuole, delle residenze socio-sanitarie per gli anziani, delle strutture sanitarie pubbliche e private comprese quelle dove vengono utilizzate radiazioni ionizzanti. Particolarmente impegnative sono le funzioni di vigilanza sulle attività di ristorazione (esercizi pubblici e mense collettive). È opportuno ricordare che in Toscana i ricoveri ospedalieri per tossinfezioni alimentari sono stati 17.000 nel 1997-2000 e 12.000 nel periodo 2001-2004. Questa tendenza al decremento testimonia in qualche misura l'efficacia delle misure di prevenzione, e comunque rappresenta un ulteriore incentivo a proseguire nella vigilanza e nell'azione di

educazione e di informazione degli operatori.

In questi ultimi 10 anni ai servizi di Igiene della ASL sono state affidate nuove competenze nel settore dell'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. La ASL di Pisa in particolare ha condotto alcune indagini di sorveglianza nutrizionale, in modo particolare nella popolazione scolastica. Gli studi sono stati condotti in collaborazione con importanti strutture universitarie e di ricerca ed hanno messo in evidenza la tendenza al sovrappeso di una quota significativa della popolazione infantile, fenomeno questo legato a non corretti comportamenti alimentari. Il servizio di Igiene della Nutrizione della ASL di Pisa svolge un servizio di consulenza per la predisposizione di tabelle dietetiche per le mense scolastiche e per le residenze socio-sanitarie per gli anziani. Ha anche attivato un ambulatorio di dietologia destinato alla popolazione generale

## **RIUNIONE NON CONVIVIALE del 14 settembre 2006**

*Grand Hotel Duomo - ore 19,15*

### **Soci presenti: 27**

Franco Bacchini; Marzio Benedetti; Vitaliano Bonaccorsi; Alfonso Bonadio; Carlo Borsari; Roberto Casini; Armando Cecchetti; Paolo Corsini; Franco Falorni; Mario Franco; Mario Gabriele; Fortunato Galantini; Adriano Galazzo; Claudio Gelli; Andrea Gesi; Roberto Gianfaldoni; Bruno Grassi; Salvatore Levanti; Albertino Linciano; Franco Oliva; Gianluca Papasogli Tacca; Mauro Pino; Alfredo Porcaro; Mauro Rossi; Carlo Tavella; Franco Ursino; Gianfranco Vannucchi.

**Percentuale presente: 33%**

Il nostro amico e socio Albertino Linciano ha tenuto una conferenza dal titolo: "Proposta di un percorso per disabili motori dalla Piazza dei Miracoli alla Piazza dei Cavalieri". Purtroppo, ci ha informato che per i suoi numerosi impegni non può preparare la relazione in tempo utile per poter essere pubblicata in questo numero del nostro Bollettino. Spera (e noi speriamo con lui) che riuscirà a completarla per il prossimo numero.



*Un intervento del nostro Segretario Alfonso Bonadio*

## **RIUNIONE CONVIVIALE del 21 settembre 2006**

### **Interclub Pisa Galilei, Pisa, Pisa Pacinotti, Cascina, Pontedera e Rotaract Pisa**

*My Hotels Galilei - ore 19,15*

#### ***Soci presenti: 34***

Franco e Maddalena Bacchini; Marzio Benedetti; Vitaliano Bonaccorsi; Alfonso Bonadio; Mario e Eleonora Bonadio; Carlo e Daniela Borsari; Roberto Brogni; Roberto e Barbara Casini; Armando e Maria Rosa Cecchetti; Paolo Corsini; Federico e Carlotta Da Settimo; Fabrizio e Fernanda Dendi; Massimo e Anna Maria Dringoli; Franco Falorni; Mario e Rita Gabriele; Adriano e Giovanna Galazzo; Claudio e Stefania Gelli; Lucio e Gabriella Giuliani; Bruno e Giovanna Grassi; Albertino e Monica Linciano; Mario e Myriam Mariani; Lino e Franca Martino; Fabrizio e M.Cecilia Menchini Fabris; Enrico Morgantini; Franco e Annamaria Oliva; Luciano e Maria Angela Poli; Vittorio e Elena Prescimone; Salvatore e Gianna Salidu; Roberto e Nadia Sbrana; Renzo Sprugnoli; Franco e Luciana Ursino; Gianfranco Vannucchi.

**Percentuale presenze:** 42%

**Ospiti dei Soci:** Sig.ra Da Settimo (Da Settimo); Maria Grazia Ciucci (Poli); Stefano Gelli (Gelli); Grazia Colizzi (Giuliani).

# INTERVENTO DEL PRESIDENTE ARMANDO CECCHETTI

È con grande piacere che nella mia qualità di Presidente del Club Pisa Galilei, ideatore ed ospite di questa grande manifestazione, desidero ringraziare sentitamente l'Assistente del Governatore Dott. Pino Grezzi, i Presidenti dei Club Pisa, Pisa Pacinotti, Cascina e Pontedera per l'adesione entusiastica a questo evento. Desidero ringraziare sentitamente anche il Segretario ed il Prefetto del nostro Club, Avv. Alfonso Bonadio e Dott. Claudio Gelli, per la loro intelligente e fattiva operosità. Un ringraziamento anche ai Segretari e ai Prefetti de-

gli altri quattro Club, nonché ai ragazzi del Rotaract per la loro collaborazione. Agli amici che hanno organizzato questo evento, il mio plauso. Un ringraziamento, infine, a tutti i partecipanti a questa importante riunione.

Allorché esplose il conflitto sul gas tra Russia ed Ucraina, il nostro Paese è stato rapidamente costretto a considerare il proprio futuro energetico, dopo decenni di sottovalutazioni e di improvvisazioni. Infatti, in pratica, è il gas che fa girare la nostra economia e che assicura il nostro riscaldamento: l'energia elettrica

è infatti prodotta in gran parte grazie a questa fonte. Molti anni or sono, con un Referendum, abbiamo detto "no" al nucleare, e non siamo poi riusciti a giocare la carta del carbone. Nel 2015 l'Europa dovrebbe consumare circa 580 miliardi di metri cubi di gas, il che equivale all'intera produzione della Russia. L'Italia è il paese più esposto, poiché più gas-dipendente di tutti gli altri. L'Eni calcola che nel 2010 le importazioni di questo prodotto ci perverranno per circa il 40% dalla Russia, per circa il 35% dall'Algeria e per il 12% dalla Libia. Quindi, in pra-



tica, da questi tre paesi fornitori dipende il nostro destino energetico. Un loro problema, anche interno, potrebbe metterci in ginocchio, e al freddo. In queste condizioni è a rischio anche la sovranità del nostro Paese.

La questione non è di poco conto. La politica italiana, con la sua cassa di risonanza mediatica, ci ha abituati a infimi e disperati litigi, in una quantità gigantesca di difficoltà. Nelle gravi condizioni in cui ci troviamo, un tema importante come quello dell'energia non può essere lasciato al solo dibattito tra esperti ed addetti ai lavori. Il problema è di prima grandezza, politica ed economica, e va trattato come tale al massimo livello istituzionale, creando le condizioni per un confronto che sfoci, nel più breve tempo possibile, nelle scelte più opportune.

Va tenuto conto che quando si parla di

energia non passano settimane o mesi, ma addirittura anni per raccogliere i frutti delle decisioni prese. Se non vado errato, l'ultimo piano energetico italiano è datato 1988. E' da quasi vent'anni, perciò, da Montalto di Castro a Brindisi, che si cerca di mettere in piedi impianti di rigassificazione. Questi terminali ci consentirebbero di importare gas liquido via mare, dando una alternativa, almeno in parte, alle catene di rifornimento del gas via tubo, i cui lucchetti sono in mano a Russia, Algeria e Libia, come abbiamo appena detto. Finalmente, sembra che ci siano possibilità concrete per percorrere questa strada.

Abbiamo alle spalle un passato di sottovalutazioni e di incertezze, e lo scontro tra Mosca e Kiev ha messo a nudo il vuoto politico che ha reso vulnerabile il nostro Paese. Sbaglia chi pensa che que-

sta crisi possa essere affrontata con una politica di emergenza. L'emergenza c'è, ed è proprio la sua esistenza che impone, per la profondità dei problemi, scelte immediate e di grande spessore all'intera classe dirigente italiana, politica ed economica. Questo è l'interesse nazionale.

L'efficienza energetica rappresenta una delle possibili risposte sia alla necessità di ridurre la bollette energetica nazionale, sia alle emissioni di gas climalteranti. Non solo: il risparmio energetico può diventare anche un affare, soprattutto oggi che il prezzo del petrolio supera i 70 dollari al barile e le stime sui consumi di energia prevedono una crescita superiore al 50% nei prossimi trent'anni. Che sia proprio l'efficienza energetica una delle principali "fonti alternative"?

Ringrazio tutti per l'attenzione.

## IL ROTARY PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE:

### L'uso razionale dell'acqua e dell'energia

*Vittorio Prescimone*

Il 21 Settembre, nella sala Congressi del My Hotels di Pisa, si è svolto un Interclub Rotary promosso dal Presidente del Club Pisa Galilei Armando Cecchetti e che ha coinvolto i tre Club cittadini (R.C. Pisa, R.C. Pisa Galilei, R.C. Pisa Pacinotti), il Club di Cascina, il Club di Pontedera ed il Rotaract Pisano. Il tema dell'Interclub è stato "L'uso ragionato dell'acqua e dell'energia" e al dibattito hanno partecipato anche amministratori pubblici: l'assessore alla Pubblica Istruzione Rosa Dello Sbarba per la Provincia; l'assessore all'Ambiente Ing. Paolo Ghezzi per il Comune di Pisa; il sindaco del Comune di Pontedera Paolo Marconcini; l'assessore all'Urbanistica del Comune di Cascina Alessio Antonelli. Sono intervenuti tecnici esperti del settore quali il Prof. Grassi dell'Università di Pisa, Dipartimento di Energetica; l'ing. Ceppatelli responsabile della geotermia per l'ENEL S.p.A.; l'ing. Chiarugi delle Acque S.p.A.. Infine, erano presenti il rappresentante del Provveditorato e gli insegnanti di riferimento delle scuole di

Pisa, Cascina e Pontedera, con le quali è stato sviluppato il progetto dello scorso anno e sarà sviluppato quello dell'anno prossimo.

Dopo i saluti, il Dott. Cecchetti ha subito posto in evidenza quanto l'Italia sia dipendente da Russia, Libia ed Algeria per il proprio sviluppo economico a causa delle massicce importazioni di gas da questi Paesi. Non avendo investito in altre fonti, una buona efficienza energetica potrebbe costituire una fonte alternativa alla nostra carenza di combustibile, tanto necessario ai nostri bisogni quotidiani e allo sviluppo economico di tutto il Paese.

L'ing. Trivella, del R.C. Pisa Pacinotti e Presidente della Commissione Distrettuale per l'acqua e l'energia, ha ribadito quanto queste risorse siano fondamentali per lo sviluppo umano e per la salute pubblica. Il Rotary International e il Distretto Rotary 2070 promuovono lo sviluppo di progetti di servizio volti ad attuare una solidarietà sia immediata che rivolta al futuro. Per la diffusione del-

l'uso ragionato e consapevole dell'acqua e dell'energia, il Rotary International intende promuovere tre programmi pilota aventi come obiettivo quello di rendere disponibile l'acqua potabile per il fabbisogno quotidiano a talune comunità, liberandole così da quelle malattie causate dall'uso di acqua non idonea; si prevede di coinvolgere tutti i Club in almeno un progetto tra quelli programmati. È ormai noto che la carenza idrica è in aumento, anche nei paesi ricchi d'acqua, a causa dell'eccessivo sfruttamento delle falde per uso urbano e agricolo, per l'inquinamento delle acque sotterranee e di superficie, e per i cambiamenti climatici che sconvolgono la regolarità delle precipitazioni.

Oltre alla solidarietà immediata dove più è necessaria, l'impegno del Rotary è quindi quello di fornire un supporto per la diffusione della consapevolezza di questi problemi, cercando, nelle comunità in cui i club operano, di dare informazioni su possibili soluzioni alternative e di sensibilizzare i giovani e i soci Rota-



riani alle problematiche legate alle risorse idriche, alla sanità e all'energia.

In questi progetti saranno coinvolte Scuole, Università, Istituzioni Politiche e Società direttamente interessate ai problemi in questione (ENEL S.p.A. ed Acque S.p.A.) come ha illustrato il Dott. Giuseppe Ghezzi del R.C. Pisa nella sua presentazione del programma di lavoro Rotariano per l'annata 2006/07. Tale programma vedrà interessati i cinque Club, nonché gli studenti degli Istituti di Pisa (Acqua) e degli Istituti di Cascina e Pontedera (Energia). Con il supporto tecnico di ENEL S.p.A. ed ACQUE S.p.A., verranno sviluppati vari temi, ponendo attenzione al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili, quali l'eolico, il fotovoltaico, il geotermico e l'idroelettrico, per l'energia; alla qualità, ai conflitti per il controllo, alle fonti integrative delle risorse naturali (potabi-

lizzazione e depurazione), alla gestione, alle problematiche a livello locale, all'uso ragionato e alla cultura del risparmio, per l'acqua.

Dopo una fase preparatoria con la Provincia, con l'Industria, con la Scuola e con il Rotary, i giovani svilupperanno gli argomenti insieme ai loro insegnanti di riferimento, ed a marzo visiteranno una Centrale, il Museo e un Impianto di Perforazione a Larderello; per il tema Energia; visiteranno invece un Potabilizzatore ed un Depuratore; per il tema Acqua. Infine, ad aprile, i giovani avranno un incontro collegiale a Pisa dove esporranno il loro lavoro attraverso un intervento conclusivo.

Il Dott. Prescimone, del R.C. Pisa Galilei, ha messo in evidenza l'analogo e proficuo lavoro svolto lo scorso anno con alcuni Istituti Tecnici e Professionali di Pisa.

Il sindaco di Pontedera, Paolo Marconcini, ha ricordato l'impegno della propria amministrazione per la realizzazione di un progetto nel quale si prevede la costruzione di alcune torri eoliche nel territorio comunale. Il prof. Grassi ha sottolineato l'importanza e la complessità del tema e la necessità di un impegno interdisciplinare. L'assessore Antonelli del Comune di Cascina e l'Ing. Ceppatelli dell'Enel hanno ribadito l'importanza del coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti e dei giovani, assicurando altresì l'impegno a dare di nuovo tutto il supporto possibile all'iniziativa rotariana, visto il buon esito del lavoro svolto l'anno passato. Infine, l'assessore Rosa Dello Sbarba della Provincia, ha chiuso i lavori garantendo l'impegno della Provincia a sostenere le iniziative programmate e plaudendo al proficuo rapporto di collaborazione instauratosi.

## S.I.N.S. - Prato 23/09/2006

Il 23 settembre 2006 si è svolto a Prato, alla Galleria Farsetti, Via della Repubblica, il "Seminario Istruzione Nuovi Soci" (SINS). I lavori sono stati aperti dal Governatore Paolo Margara e dal saluto di Giancarlo Bassi, Governatore 2007-2008, di Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore 2008-2009, e di Paolo Romano Gori, Presidente del R.C. Prato. Nella mattinata e nel primo pomeriggio si sono susseguiti gli interventi di Paolo Margara: "Il progetto 'Nuovo Socio'", di Carlo Riccomagno: "Formazione di base nel Club e nel Distretto", di Adriano Maestri: "Il socio rotariano e la Fondazione Rotary" e infine di Gianfranco Pachetti: "Informatizzazione - Il sito distrettuale visibile e riservato". Furio Coppini, Presidente del R.C. Prato Filippo Lippi, ha salutato i presenti, e il Governatore ha chiuso i lavori. Per l'occasione, sul sito del Distretto è riportato il messaggio "Apriamo la Via" del Presidente Internazionale William B. Boyd.

## RIUNIONE NON CONVIVIALE del 28 settembre 2006

*Grand Hotel Duomo - ore 19,15*

### **Soci presenti: 40**

Franco Bacchini; Paolo Barachini; Marzio Benedetti; Vitaliano Bonaccorsi; Alfonso Bonadio; Mario Bonadio; Roberto Brogni; Armando Cecchetti; Francesco Ciardelli; Paolo Corsini; Graziano Cusin; Franco Falorni; Mario Franco; Fortunato Galantini; Adriano Galazzo; Claudio Gelli; Andrea Gesi; Roberto Gianfaldoni; Bruno Grassi; Giulio Guido; Giampaolo Ladu; Salvatore Levanti; Franco Macchia; Otello Mancino; Luigi Murri; Gianluca Papisogli Tacca; Mauro Pino; Luciano Poli; Alfredo Porcaro; Vittorio Prescimone; Antonio Rau; Mauro Rossi; Giuseppe Saggese; Muzio Salvestroni; Amerigo Scala; Renzo Sprugnoli; Carlo Tavella; Franco Ursino; Gianfranco Vannucchi; Pietro Vichi.

**Percentuale presenze: 49%**



# UN PROGETTO DI SPAZI PER STUDENTI NEI CORTILI DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

*Dott. Moira Del Pasqua*

*La Dott. Moira Del Pasqua si è laureata in Ingegneria con una tesi che le ha fatto vincere il premio istituito dal nostro Club e relativo a progetti per una città più fruibile.*

La Tesi ha avuto come scopo la progettazione preliminare di nuovi volumi previsti nei cortili interni alla sede storica della Facoltà di Ingegneria di Pisa. Tale intervento ha come obiettivi principali la creazione di volumi accessori contenenti sale studio e lettura per gli studenti di ingegneria, la riqualificazione di spazi poco funzionali e degradati, quali sono attualmente i cortili in oggetto, e l'abbattimento delle barriere architettoniche interne alla sede della Facoltà di Ingegneria dotandola di idonei collegamenti verticali meccanizzati.

Alle necessità precedenti è stata affiancata la volontà, oggi ormai irrinunciabile, di creare edifici sostenibili dal punto di vista energetico. Il contenimento dei consumi energetici, nell'ottica di un risparmio in termini ambientali e anche di un futuro risparmio economico di gestione, ha guidato la progettazione verso un approccio ecosostenibile. Pertanto dopo un preliminare e accurato studio dell'utilizzo di fonti energetiche alternative in edilizia e delle soluzioni progettuali che assicurano il benessere microclimatico interno riducendo al minimo l'impiego degli impianti alimentati da fonti convenzionali, è stata elaborata una soluzione progettuale relativa alla corte ovest dell'edificio esistente studiandone sia l'aspetto architettonico-funzionale, sia l'aspetto strutturale, sia infine il suo funzionamento energetico.

L'edificio progettato è un volume trasparente, con involucro completamente vetrato, con copertura a cupola e struttura portante in acciaio, distaccato dal perimetro murario esistente della chiostra e collegato all'edificio storico tramite dei passaggi aerei. Le attività principali si svolgono sui piani intermedi (l'edificio si sviluppa su quattro piani) sfalsati e

appesi alla struttura di copertura. A quest'ultima risulta sospesa anche una rampa elicoidale che corre lungo il contorno del volume e che consente l'accesso ai vari livelli. Oltre alle sale studio e lettura, all'interno del volume è previsto uno spazio multifunzionale per esposizioni temporanee, spazi di relazione ed una piattaforma panoramica; l'ultimo piano dell'edificio è infatti posto ad un'altezza tale da permettere la vista oltre il colmo del tetto dell'edificio esistente, mostrando ai fruitori una splendida vista sulla città di Pisa.

Occorre sottolineare che la forma finale dell'edificio è stata guidata anche dal suo aspetto strutturale. Infatti, in un progetto come questo con l'involucro trasparente, la struttura risulta in vista e deve pertanto essere essa stessa architettura. Per questo è stata ben studiata la distribuzione degli elementi portanti realizzati principalmente con componenti tubolari che contribuiscano all'aspetto finale essenziale raffinato e leggero dell'intero intervento. Dal punto di vista del funzionamento energetico, il fabbricato impiega sia sistemi passivi che attivi. Il principale sistema passivo è l'involucro edilizio che permette di ottenere, in modo energeticamente efficiente, il comfort all'interno di un edificio; l'involucro del progetto è un sistema a doppia pelle, una facciata realizzata con due involucri vetrati separati da un'intercapedine d'aria ventilata. Questo tipo di involucro crea nuovo spazio, né esterno né interno, che diventa luogo del controllo climatico regolando gli scambi energetici edificio-ambiente in maniera dinamica variando semplicemente le aperture nei due involucri vetrati. La doppia pelle permette di massimizzare il guadagno solare diretto, realizza spazi cuscinetto per la protezione dal freddo,

accumula l'energia solare, favorisce la penetrazione della luce naturale, favorisce la ventilazione naturale, utilizza l'aria esterna per raffreddare le strutture edilizie nel periodo notturno (passive cooling), presenta ottime qualità per l'isolamento acustico. Come sistema attivo, nell'intervento è stato previsto un impianto fotovoltaico che prevede l'utilizzo di moduli FV in silicio posizionati all'interno di una struttura a "doppio vetro", caratterizzati dall'essere completamente trasparenti nelle zone non occupate dalle celle. Tali celle sono state previste nella copertura a cupola in posizione tale da massimizzare la captazione della radiazione solare e tale da creare frangisole nel periodo estivo.

Passando ai dati numerici, l'impianto progettato consente la captazione di 136168 kWh/anno di energia solare, ottenendo così una produzione energetica in corrente alternata pari a 16953kWh/anno. La potenza nominale stimata dell'impianto è di circa 15 kWpicco installati. L'impianto fotovoltaico previsto permette di evitare annualmente l'emissione in atmosfera di circa 12 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

In conclusione, l'intervento permette di conseguire i seguenti vantaggi per la città di Pisa:

- rendere fruibile un edificio pubblico (la sede principale della Facoltà di Ingegneria) abbattendone le barriere architettoniche presenti;
- rendere fruibile la città creando uno spazio in cui poter godere del panorama cittadino e quindi fruire della città stessa;
- realizzare un edificio a basso impatto ambientale che pertanto non peggiora le condizioni ambientali locali della città...una città fruibile.

# OTTOBRE 2006 - Mese dell'azione professionale

## Lettera del Governatore

*Cari rotariani, Amici ed Amiche,*  
voglio prima di tutto ricordare il positivo svolgimento del Seminario Istruzione Nuovi Soci (SINS) che, per la prima volta nel Distretto, ha avuto luogo a Prato il 23 Settembre u.s. Ringrazio i Presidenti ed i Consigli Direttivi dei Club che hanno designato per la partecipazione al Seminario persone attente ed aperte a far propri i contenuti degli argomenti svolti. L'incontro è stato positivo sia nella fase degli interventi sia nella fase degli approfondimenti. Mi auguro che le cose più significative dette e discusse possano arrivare, attraverso i resoconti dei due partecipanti, anche a tutti gli altri soci che non erano presenti. Ricordo poi ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi dei Club che hanno ritenuto di non inviare al Seminario alcun rappresentante che i loro soci, nuovi o meno, possono trovare sul sito distrettuale gli interventi svolti dai Relatori e le documentazioni consegnate ai presenti.

Nei primi giorni del mese si svolgerà a Pisa la 45° edizione del Premio Galilei, che quest'anno vede lo svolgimento del Premio tradizionale in concomitanza con la novità del Premio scientifico. Pisa ed i suoi Club attendono per l'occasione molti amici.

Il 21 Ottobre, a Lucca, ci sarà un altro appuntamento distrettuale particolarmente interessante e tradizionalmente, a partire dal 1973, di forte richiamo: l'IDIR (Istituto Distrettuale di Informazione Rotariana). Nel programma è previsto che vengano trattati estesamente anche gli argomenti che sono oggetto delle priorità dettate dal Presidente Internazionale William B. Boyd.

Rinnovo ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi la raccomandazione di muoversi, sempre con entusiasmo ed impegno, verso l'obiettivo di realizzare al meglio i programmi previsti. In particolare, cari Amici, affrontate con determinazione l'obbligo rotariano di farvi carico sia del lavoro di formazione del nuovo socio sia del recupero di interesse del socio anziano. In proposito date inizio allo svolgimento ordinato di un Ciclo di Formazione nel Club, semplice ed efficace. Vi assicuro che è sufficiente dedicare all'argomento parte di una riunione ogni mese, purché voi, primi fra tutti, siate convinti dell'utilità, o meglio della necessità di tale iniziativa. Se volete suggerimenti od esempi rivolgetevi alla Commissione distrettuale per la Formazione.

Nello scorso Luglio ho inviato ai Presidenti dei Club la lettera raccomandata che richiede l'espletamento delle operazioni necessarie per presentare le candidature all'incarico di Governatore del Distretto per l'anno rotariano 2009-2010, i cui esiti devono pervenire al Distretto entro il giorno 20 di questo mese. La normativa da seguire, oltre che riportata nella lettera, è disponibile sul Manuale di Procedura 2004.

Il mese di Novembre ci vedrà impegnati con la Fondazione Rotary mentre Dicembre sarà il mese destinato alla Famiglia: puntiamo a dare il massimo risalto ad entrambi gli argomenti che ricoprono un elevatissimo rango nel Rotary.

In Settembre ho effettuato numerose visite ai Club. Il valore delle idee scambiate, gli stimoli reciproci, la forza dei progetti in sviluppo, l'entità dei risultati

che numerosi club si ripromettono, accompagnati sempre dalla grande cordialità dell'accoglienza, mi ricompensano ampiamente dell'impegno e della fatica. Vi assicuro che non c'è premio migliore del poter toccare con mano la passione di molti rotariani che riscatta almeno in parte il vuoto che purtroppo spesso, direi troppo spesso, caratterizza la nostra vita associativa. In questo mese di Ottobre il programma mi porta ad incontrare gli amici nelle aree modenese, aretina e livornese.

Vi ricordo che potete utilizzare con grande semplicità il sito web distrettuale: per iniziare è più che sufficiente riferirsi alla Segnalazione che ogni primo giorno del mese compare fra le Notizie e che permette di collegarsi direttamente con gli aggiornamenti e le novità più significative intervenuti nel mese precedente, ad esempio: lettera del governatore, notiziario distrettuale, contribuzioni alla Fondazione Rotary per ogni club, riunioni ed assiduità dei club.

Prima di chiudere voglio proporvi, come di consueto, un altro pensiero di Paul P. Harris, in chiave con l'argomento del mese: "Non bisogna poi sottovalutare il fatto che l'essere rotariano impone a ciascuno l'obbligo di farsi portavoce degli ideali e dei principi del Rotary all'interno del proprio lavoro, della propria professione. Ogni rotariano dovrebbe adoperarsi per diffonderli e renderli apprezzati e conosciuti nell'ambiente in cui opera." (Paul P. Harris, La mia strada verso il Rotary, edizione italiana del Distretto 2070, 1983, pag. 213)

Paolo Margara

### Compiti organizzativi che i dirigenti del club sono tenuti ad assolvere nel mese:

- aggiornare tempestivamente le informazioni nell'Area Riservata del sito distrettuale;
- versare al Distretto le quote trimestrali per Ottobre-Novembre-Dicembre;
- inviare alla Segreteria distrettuale la tabella delle riunioni e delle assiduità di Settembre.



## RIUNIONE CONVIVIALE del 5 ottobre 2006

*Grand Hotel Duomo - ore 20,30*

**Facciamo i nostri migliori auguri  
ai soci nati nel mese di ottobre**

Alessandro Carrozza (10/10)

Andrea Gesi (5/10)

Muzio Salvestroni (3/10)

Gianfranco Vannucchi (13/10)

### **Soci presenti: 30**

Paolo Ancilotti; Franco e Maddalena Bacchini; Marzio Benedetti; Alfonso e Anna Bonadio; Carlo e Daniela Borsari; Roberto e Simonetta Brogni; Roberto Casini; Armando e Maria Rosa Cecchetti; Francesco Ciardelli; Paolo Corsini; Massimo e Anna Maria Dringoli; Mario e Maria Franco; Mario Gabriele; Claudio e Stefania Gelli; Roberto e Sonia Gianfaldoni; Bruno e Giovanna Grassi; Franco e Teresa Macchia; Otello e Wanda Mancino; Enrico Morgantini; Luigi Murri; Mauro Pino; Alfredo Porcaro; Vittorio e Elena Prescimone; Mauro e Laura Rossi; Salvatore e Gianna Salidu; Attilio e Mariella Salvetti; Amerigo e Marian Scala; Renzo Sprugnoli; Carlo Tavella; Franco Ursino.

**Percentuale presenze: 37%**

**Ospiti del Club:** Francesco e Antonella Lippi.

**Ospiti dei Soci:** Stefano Gelli (Gelli); Elisa Dringoli (Dringoli); Nando Palma (Presidente R.C. Pontedera)

# CONOSCIAMO LA TIROIDE?

*Prof. Francesco Lippi*

*Il Prof. Francesco Lippi, Presidente del Rotary Club Pisa-Pacinotti, è docente della Scuola di Specializzazione di Endocrinologia e fa parte del Dipartimento di Endocrinologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa*

La tiroide è una ghiandola che si trova nel collo, subito al di sopra del giugulo. Viene stimolata dall'ormone ipofisario tireotropo (TSH) alla produzione degli ormoni tiroidei (tiroxina o FT<sub>4</sub> e triiodotironina o FT<sub>3</sub>) riversandoli nel sangue (ghiandola a secrezione endocrina) per consentire la regolazione delle principali funzioni dell'organismo (cuore, intestino, cervello, ecc.). L'elemento alla base

della struttura degli ormoni tiroidei è lo iodio e ciò consente di capire quale possa essere l'importanza della presenza di tale elemento nell'ambiente. Se la quantità di iodio è adeguata, la tiroide lavora in condizioni ideali, mentre se lo iodio è carente (ad es., nelle regioni a carenza iodica o di endemia gozzigena) la tiroide soffre potendo modificarsi soprattutto dal punto di vista della sua struttura

(comparsa di ipertrofia della ghiandola o gozzo, con possibile comparsa di noduli) ma anche come alterazione della funzione tiroidea (iper o ipotiroidismo)

Il nodulo tiroideo rappresenta la condizione morbosa più comune nell'ambito delle malattie tiroidee sia come incidenza sia come causa di consultazione del medico di base. Nei paesi a normale apporto iodico, come gli Stati Uniti, l'incidenza dei noduli tiroidei nella popolazione generale è di circa il 4-5%, mentre nei paesi a carenza iodica, come l'Italia, l'incidenza aumenta fino al 20-25%. Generalmente il paziente non accusa alcun disturbo, ma scopre casualmente la presenza di una tumefazione del collo. I noduli tiroidei sono per lo più di natura benigna e possono manifestarsi come singoli nell'ambito di una ghiandola di normali dimensioni oppure in una ghiandola aumentata di dimensioni, cioè in un gozzo.

La storia clinica o anamnesi rappresenta il primo approccio al problema. Infatti il periodo di tempo trascorso dalla comparsa del nodulo, la presenza o no di dolore locale, la stabilità delle dimensioni o la rapida crescita possono orientare il



*Il Prof. Francesco Lippi accanto al Presidente Cecchetti*



medico verso un certo tipo di patologia; il riscontro nella storia del paziente di esposizione a radiazioni ionizzanti sulla testa e/o sul collo (procedura utilizzata in passato per la terapia di tonsilliti, acne, angiomi, ipertrofia timica) indirizza verso il sospetto di una patologia maligna.

Nel sesso femminile la patologia nodulare tiroidea è molto più frequente e generalmente di natura benigna. Nell'anziano la comparsa di un nodulo tiroideo deve sempre essere osservata con attenzione. La zona di provenienza del paziente è altrettanto importante, specie se il paziente è nato e cresciuto in una zona dove l'elemento iodio è poco presente nell'ambiente. Anche la familiarità per malattie tiroidee rappresenta un altro fattore importante, così come la ereditarietà che interessa solo certi aspetti della patologia tiroidea e dei noduli in particolare (carcinoma midollare, forma eredo-familiare).

L'esame obiettivo del collo riveste la massima importanza nella valutazione diagnostica. Infatti l'osservazione della regione del collo durante la deglutizione e la palpazione accurata della ghiandola tiroide permette di accertare il carattere unico o multiplo, le dimensioni, la consistenza e la fissità del nodulo, la dolorabilità e l'eventuale presenza di linfonodi satelliti. Il dosaggio degli ormoni tiroidei e del TSH risulta nella massima parte dei casi nella norma. Gli esami di laboratorio valgono quindi a definire lo stato funzionale della tiroide. Il dosaggio degli auto-anticorpi anti-tiroide permette di valutare la presenza o no di una malattia autoimmune. Il dosaggio della calcitonina consente di diagnosticare con certezza pressoché totale in fase pre-operatoria un carcinoma midollare della tiroide.

La ecografia tiroidea con ecocolordoppler studia la natura del tessuto utilizzando gli ultrasuoni. I noduli tiroidei

possono essere solidi (cioè costituiti da cellule), cistici (cioè costituiti da liquido) o misti (in parte solidi e in parte cistici). La sensibilità dell'ecografia è molto elevata, consentendo di discriminare noduli con un diametro di pochi millimetri. L'ecocolordoppler aiuta a capire come la vascolarizzazione si distribuisce sia nella ghiandola tiroide sia nel nodulo. La scintigrafia tiroidea viene di regola eseguita con tecnezio ( $^{99m}\text{Tc}$ ) o con isotopi radioattivi dello iodio. Ciò consente di visualizzare la tiroide e le formazioni nodulari "calde" o funzionanti (cioè con maggiore intensità di captazione del tracciante) oppure "fredde" o non funzionanti. L'agoaspirato tiroideo con esame citologico consente di distinguere tra noduli benigni e maligni con una affidabilità di circa il 95%. L'obiettivo dell'agoaspirato è quello di ottenere cellule che una volta distese su un vetrino, vengono lette dall'anatomo-patologo consentendo di esprimere una diagnosi sulla natura del nodulo. L'agoaspirato tiroideo è una metodica semplice, non invasiva e può essere ripetuta più volte. In realtà la vera terapia del nodulo tiroideo è rappresentata dalla profilassi iodica che consiste nella normalizzazione dell'apporto iodico alimentare. Abbiamo già parlato dell'aumento della incidenza dei noduli tiroidei nelle aree a carenza iodica rispetto a quelle con normale apporto iodico. Inoltre il problema dell'endemia gozzigena non riguarda solamente le aree storiche già documentate, ma tutto il territorio nazionale nel quale è stata documentata una escrezione urinaria di iodio nettamente inferiore rispetto ai Paesi che già utilizzano la profilassi iodica. Questa può essere attuata con il semplice uso del sale iodurato per uso alimentare e rappresenta uno strumento essenziale per ridurre una delle cause più importanti del gozzo nella popolazione italiana. Un'opera di informa-

zione e di divulgazione dell'uso del sale iodurato deve essere promossa da tutte le associazioni pubbliche e private, dai medici di base e dalle strutture sanitarie che operano sul territorio, nell'interesse della popolazione tutta e in particolare dei bambini che crescono in una zona a carenza iodica.

La nascita scientifica della tiroide è sulla spiaggia del Calabrone, Presidio Ospedaliero dal quale, prima il Prof. Lidio Baschieri e poi il Prof. Aldo Pinchera e i suoi collaboratori (Prof. Enio Martino, Paolo Vitti, e molti altri), hanno iniziato la storia della ghiandola tiroide. Il reparto di Medicina Nucleare della Endocrinologia nasce nell'ambito del Centro per la Prevenzione e la Cura del Gozzo, Cattedra di Metodologia Clinica e Medicina del lavoro. A quel tempo lo scanner lineare (ora al museo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa) rappresentava la migliore strumentazione a disposizione per la esecuzione delle immagini tiroidee. Nel 1994 la Scuola è stata scelta per partecipare ad uno studio "multicentrico" internazionale su un nuovo farmaco per i pazienti con carcinoma tiroideo differenziato. Subito dopo, sono iniziati i cambiamenti tecnologici, strumentali e clinici che hanno permesso al Dipartimento di essere scelto come punto di riferimento della organizzazione mondiale della sanità per la diagnosi e la terapia del cancro e delle altre malattie tiroidee. Trasferito al Presidio di Cisanello nel 1997, il Dipartimento è stato dotato di ambienti idonei e di locali adatti alla terapia con  $^{131}\text{I}$  sia per le varie forme di ipertiroidismo sia per i pazienti affetti da carcinoma tiroideo differenziato. La capacità professionale e organizzativa, l'intuito manageriale geniale del Prof. Pinchera hanno fatto il resto. Attualmente il Dipartimento di Endocrinologia di Pisa rappresenta il punto di riferimento per le malattie tiroidee in tutto il mondo.

## PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI

La 45° edizione del Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani si è svolta a Pisa nei giorni 6-7-8 del mese di ottobre, organizzata dal Rotary Club Pisa e dal suo Presidente Prof. Carlo Bartolozzi con la consueta grande cura ed il consueto forte impegno. Quest'anno il prestigioso riconoscimento premia lo studioso americano John L. Heilbron, storico della scienza. Nell'occasione ha avuto luogo anche la prima edizione del Premio Galileo Galilei per la Scienza, novità che affianca il premio tradizionale. Il Premio scientifico è stato assegnato al fisico Giorgio Parisi, indicato da una Commissione composta da esperti stranieri.

## RIUNIONE NON CONVIVIALE del 12 ottobre 2006

Grand Hotel Duomo - ore 19,15

### **Soci presenti: 37**

Franco Bacchini; Paolo Barachini; Marzio Benedetti; Vitaliano Bonaccorsi; Alfonso Bonadio; Carlo Borsari; Roberto Brogni; Roberto Casini; Armando Cecchetti; Paolo Corsini; Fabrizio Dendi; Franco Falorni; Mario Franco; Fortunato Galantini; Sergio Gandini; Claudio Gelli; Andrea Gesi; Bruno Grassi; Salvatore Levanti; Franco Macchia; Franco Oliva; Gianluca Papisogli; Tacca; Mauro Pino; Luciano Poli; Alfredo Porcaro; Vittorio Prescimone; Antonio Rau; Mauro Rossi; Giuseppe Saggese; Muzio Salvestroni; Amerigo Scala; Renzo Sprugnoli; Carlo Tavella; Franco Ursino; Gianfranco Vannucchi; Pietro Vichi.

Percentuale presente: 46%

Comunicazioni del Presidente. Approvazione Bilancio consuntivo e preventivo. Informazioni sulla gita nel Monferrato.

### **Gita a Casale Monferrato e ad Alba 13 - 14 - 15 ottobre 2006 Interclub col Rotary Club di Casale Monferrato**

*Hanno partecipato alla gita:* Maria Rosa ed Armando Cecchetti; Alessandro; Roberta; Paolo e Luca Cecchetti; Fernanda e Fabrizio Dendi; Andrea; Giulia Monica; Marco ed Elena De Vivo; Giovanna De Vivo; Giovanna Di Martino; Palma e Franco Falorni; Malina e Gherardo Ghelarducci; Pina e Pino Ghezzi; Liliana e Salvatore Levanti; Mario Marconcini; Elena e Vittorio Prescimone; Daisy e Muzio Salvestroni; Caterina e Carlo Tavella.

## GITA PER INTENDITORI DI ARTE E CIBO

*Vittorio Prescimone*

La gita inizia con il consueto ritrovo dei partecipanti (ancora un poco assonnati) presso il piazzale dell'ACI alle 7,20 di venerdì 13 ottobre 2006. La partenza è poco dopo le 7,30, come da programma, con il pullman guidato dal simpatico autista Antonio. Dopo tre ore di viaggio tranquillo arriviamo a Novi Ligure, presso lo stabilimento della Novi, dove viene prodotto il celebre (e ottimo) cioccolato e dove è prevista la prima visita di quelle in programma.

Ci accoglie il dott. Guido Repetto, titolare dell'azienda, che, fatti gli onori di casa, ci accompagna lungo tutto il tragitto attraverso i reparti e ci spiega come nasce l'ottimo cioccolato che tutti conosciamo. Gli amici pian piano si risvegliano, si inebriano con gli aromi dando soddisfazione all'olfatto, ma a metà visita hanno già dato (e abbondantemente) soddisfazione anche al palato.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, la seconda visita presso lo stabilimento

della Bistefani a Casale Monferrato. Anche qui veniamo accolti dai proprietari: il dott. Alberto Viale, Amministratore Delegato e l'on. Eugenio Viale, e dal direttore tecnico, dott. Milani. Nuovo giro tra panettoni e merendine (chi non ricorda il Buondi?), e nuove e sempre piacevoli soddisfazioni per i sensi di competenza di tutti i partecipanti.

La sera, nonostante il cioccolato, le merendine, i panettoni, i crumiri, cena presso il ristorante "La Commedia Della Pentola" di Lu Monferrato, a base di tartufo, funghi e carni piemontesi il tutto inaffiato con gli ottimi vini del Monferrato e digerito con l'aiuto di un'eccezionale grappa.

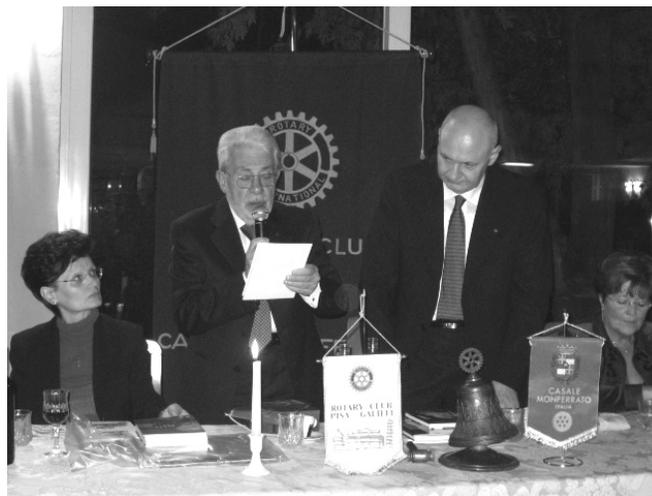
La mattina di sabato 14 ottobre, visita alla città di Casale Monferrato accompagnati da una preparatissima guida locale che ci ha fatto scoprire una serie di autentici tesori d'arte. Interessante è stata la visita alla Chiesa di San Domenico (1470) per il suo aspetto tardo gotico

lombardo ed il ricco portale di pietra del 1500 circa. Sant'Evasio, il Duomo, con il doppio campanile, la sua forma asimmetrica, il suo strano ingresso che ricorda l'architettura medio-orientale e un suggestivo Crocifisso con lamina in argento del XII secolo. Il Palazzo Garzoni Treville, sede della Filarmonica locale e del Rotary ospitante, è stato una vera sorpresa per l'elegante ed ampio atrio aperto su un cortile sfarzoso, munito di scalone d'onore e molto sontuosamente affrescato, come affrescate sono le sale interne. Sede anche del ristorante "Accademia Filarmonica" dove abbiamo pranzato ospiti del Rotary Club di Casale Monferrato.

Il Municipio, dove siamo stati accolti dall'Assessore alla Cultura, è situato nel Palazzo Garzoni di S. Giorgio, anch'esso ricco di sontuose sale di rappresentanza, sfarzose di affreschi ed arredi originali molto ben conservati. La visita alla gipsoteca, situata nell'ex Convento Agosti-



*I gitanti davanti allo stabilimento della Novi*



*Interclub Pisa Galilei  
Casale Monferrato: i due Presidenti, Cecchetti e Braghero*

niano di Santa Croce, ci ha fatto scoprire l'arte dell'artista Bistolfi, scultore in gesso, marmo e bronzo.

Nel pomeriggio, sorprendente per i non Piemontesi – Lombardi, la visita al Santuario della Madonna di Crea, bene illustrata dalla sig.ra Balbo alla presenza del Conte Brondelli, socio del Club di Casale Monferrato e proprietario di alcune cappelle. Crea, già dai tempi antichissimi luogo di culto e fortificazioni, è dal Seicento "Sacro Monte" in quanto sede di una Basilica dedicata alla Madonna, raffigurata da una minuta statuetta lignea ricoperta da un sontuoso abito. Vi sono poi altre 23 piccole Cappelle, sempre dedicate alla Vergine e ricche di statue di terracotta ad altezza naturale che ne narrano la vita, dalla Concezione sino all'Assunzione in Cielo. Vi sono infine altri 5 piccoli Romiti situati lungo un percorso di meditazione e preghiera che si snoda in un bel bosco, da cui deriva il termine "Sacro Monte". Successiva-

mente visita alla non lontana "Tenuta la Tenaglia", dove è stato possibile vedere le botti nelle quali era in atto la vinificazione delle uve da poco raccolte, degustare e acquistare vini ed altri prodotti locali. La sera presso il ristorante dell'hotel Ariotto di Terruggia (Alessandria) interclub con gli amici di Casale Monferrato e relativo scambio di doni e di gagliardetti, come da prassi. Nell'occasione il nostro Presidente ha ringraziato il Presidente del Club ospitante per la cortesia, la premura e l'organizzazione, esprimendo la volontà di contraccambiare con l'invito a Pisa in occasione delle manifestazioni per San Ranieri.

Domenica 15 ottobre alle ore 9:00 lasciamo l'Hotel Candiani e partiamo per Alba, dove si sta svolgendo la famosissima Sagra del Tartufo. Sfilando fra le varie bancarelle di gustosi prodotti tipici, abbiamo incontrato una rappresentanza dei "Walser", antica etnia montana con usanze e lingua proprie, stabilitisi ora a

Macugnaga sotto il Monte Rosa e, dulcis in fundo, degli sbandieratori in costume medievale. Se l'occhio di noi rotariani si è posato sul cibo, sull'arte e furtivo (causa consorti) sulle bellezze locali, quello della signora non ha disdegnato le vetrine con conseguente shopping.

Nella tarda mattinata lasciamo Alba per avviarci verso Fossano. Lungo la strada sosta presso la Distilleria Marolo dove i proprietari mostrano agli amici intenditori una bella varietà di grappe. Fatti i dovuti acquisti, ci si riavvia (un po' più allegri) verso Fossano. Sosta presso il ristorante "Il Giardino dei Tigli" per un ultimo (della gita) gustoso pranzo a base di arrostiti e lessi piemontesi.

Ripartenza quindi per Pisa. Quattro simpatici frugoletti (prossimi rotariani?), nipotini del nostro Presidente, hanno reso più viva l'allegria della nostra bella compagnia, che con il bravo autista e grazie all'ottima organizzazione ha trascorso tre giorni in modo molto piacevole e simpatico.

## **RIUNIONE CONVIVIALE del 19 ottobre 2006 - Grand Hotel Duomo - ore 20,30**

### **Soci presenti: 33**

Paolo Ancilotti; Franco e Maddalena Bacchini; Paolo e Annamaria Barachini; Marzio Benedetti; Alfonso e Anna Bonadio; Carlo e Daniela Borsari; Roberto e Simonetta Brogni; Roberto e Barbara Casini; Armando Cecchetti; Paolo Corsini; Fabrizio Dendi; Francesco Francesca; Mario e Maria Franco; Adriano e Giovanna Galazzo; Claudio e Stefania Gelli; Roberto e Sonia Gianfaldoni; Bruno e Giovanna Grassi; Gianpaolo e Silvia Ladu; Albertino Linciano; Franco e Teresa Macchia; Fabrizio e M.Cecilia Menchini Fabris; Franco e Annamaria Oliva; Gianluca e Chiara Papasogli Tacca; Mauro e Cristina Pino; Alfredo Porcaro; Vittorio e Elena Prescimone; Gianfranco Sanna; Roberto Sbrana; Amerigo Scala; Enrico Tozzi; Franco e Luciana Ursino; Pietro Vichi.

**Percentuale presenze: 41%**

**Ospiti del Club:** Prof. Bruna Niccoli; Fiorini Diego

**Ospiti dei Soci:** Sig.ra Elena Pieracci (Cecchetti); Cici Sanzo (Gelli).

# LA FONDAZIONE CERRATELLI: “FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA”

*Vittorio Prescimone*

A pochi chilometri da Pisa, a San Giuliano Terme, esiste l'insolito e prestigioso Museo dei costumi teatrali della Fondazione Cerratelli, curato dalla Signora Florida Benedettini. La bellezza e l'originalità del Museo sono state l'oggetto della conversazione durante la conviviale del 19 ottobre 2006. Un angolo del salone del Grand Hotel Duomo è stato trasformato in un vero e proprio atelier, dove facevano bella mostra di sé poltrone, sculture di design in velluto ed altri oggetti di grande formato. Ma la vera attrazione, per il loro pregio e la loro

originalità, erano i costumi che Danilo Donati ha creato per il film di Franco Zeffirelli “Fratello Sole e Sorella Luna”, le immagini di Francesco e della società di Assisi all'inizio del 1200.

Relatori della serata sono stati Diego Fiorini, assistente della Signora Benedettini (che purtroppo non è potuta intervenire) e la Prof. Bruna Niccoli, docente di Storia del Costume presso l'Università di Pisa. Competenti ed entusiasti, i due oratori hanno presentato la storia della Fondazione, il suo vasto patrimonio, l'amore della raccolta, le esigenze

sceniche che hanno portato alla scelta di materiali insoliti per la realizzazione dei costumi, ma di grande effetto. Hanno poi illustrato i problemi e le finalità dell'allestimento della mostra in quattro siti pisani: il Battistero, la Chiesa di San Francesco, San Pietro in Vincoli e l'aeroporto Galilei. La mostra ha dato esito lusinghiero, richiamando tantissimo pubblico, interessato e attento. Ciò ha convinto gli organizzatori a proseguire la Mostra stessa, fin dopo il periodo natalizio, nella chiesa di San Domenico in Corso Italia.



*La Prof. Bruna Niccoli e il Presidente Cecchetti*



*I soci Benedetti e Prescimone (e signora) in mezzo allo sfarzo dei costumi presentati dalla Fondazione Cerratelli*

## I.D.I.R. - Lucca 21/10/2006

Si è tenuto a Lucca il 21 Ottobre 2006 l'Istituto Distrettuale Informazione Rotariana (IDIR). Alle ore 10,00 il Governatore Paolo Margara ha aperto i lavori che sono iniziati dopo il saluto di Giancarlo Bassi (Governatore 2007-2008), di Pietro Terrosi Vagnoli (Governatore 2008-2009) e di Pietro Moretti (Presidente del R.C. Lucca).

Si sono avuti gli interventi: Paolo Margara “Informazione e formazione”, Sante Canducci PDG (Presidente Comm. Sanità e Fame), Antonio Trivella (Presidente Comm. Acqua ed Energia), Giuseppe Bellandi (Presidente Comm. Alfabetizzazione), Enrico Fazzini (Responsabile Consulenza Tributaria), Chiara Valiani (Rappresentante distrettuale 2006-2007 Rotaract), Ubaldo Morozzi (Rappresentante distrettuale 2006-2007 Interact), Arrigo Rispoli (Presidente Comm. Congresso Internazionale). Il Governatore Paolo Margara ha chiuso i lavori alle ore 14,00.

Durante i lavori, per gli accompagnatori è stata organizzata una visita ad alcuni dei più importanti luoghi d'arte lucchesi: il Museo Palazzo Mansi, la Pinacoteca Nazionale, la Cattedrale di San Martino e il Museo dell'Opera del Duomo.

Inoltre è stato possibile girare per il Mercatino dell'Antiquariato, aperto per l'intera giornata.

Hanno partecipato ai lavori i nostri soci Vitaliano Bonaccorsi, Franco Falorni, Franco Macchia e Gianfranco Vannucchi.

Il 20 ottobre 2006, a Roma, durante il Congresso della Società Italiana di Chirurgia, il nostro socio Mauro Rossi è stato eletto Membro del Consiglio Direttivo della Società stessa. A nome di tutto il Club, ci congratuliamo vivamente con lui, anche se il prestigioso impegno lo terrà frequentemente lontano dal nostro Club.

## RIUNIONE NON CONVIVIALE del 26 ottobre 2006 - Grand Hotel Duomo - ore 19,15

### Soci presenti: 33

Franco Bacchini; Marzio Benedetti; Vitaliano Bonaccorsi; Alfonso Bonadio; Mario Bonadio; Armando Cecchetti; Paolo Corsini; Fabrizio Dendi; Franco Falorni; Massimo Dringoli; Franco Falorni; Mario Franco; Fortunato Galantini; Adriano Galazzo; Sergio Gandini; Roberto Gianfaldoni; Bruno Grassi; Giampaolo Ladu; Salvatore Levanti; Franco Macchia; Franco Oliva; Mauro Pino; Francesco Poddighe; Luciano Poli; Alfredo Porcaro; Vittorio Prescimone; Antonio Rau; Mauro Rossi; Muzio Salvestroni; Amerigo Scala; Renzo Sprugnoli; Enrico Tozzi; Gianfranco Vannucchi; Pietro Vichi.

Percentuale presenze: 41%

Il socio Franco Falorni, quale Presidente della Commissione per l'Azione Interna; ha tenuto una breve conferenza sul "Funzionamento delle Commissioni del Rotary". Franco ci ha assicurato che; nonostante i suoi numerosi impegni; ci potrà far pervenire la relazione sul suo intervento in tempo utile per essere pubblicata nel prossimo numero del Bollettino. Lo ringraziamo e gli facciamo tanti auguri di buon lavoro.

## ASSIDUITÀ PRIMO SEMESTRE 2006

Riportiamo l'assiduità durante il primo semestre (gennaio - giugno) del 2006 (l'asterisco indica i soci dispensati):

Ancilotti Paolo	25	11	44%
Bacchini Franco	25	22	88%
Barachini Paolo	25	22	88%
Bartalena Andrea	25	1	4%
Benedetti Marzio	25	23	92%
Bertocchini Giacomo	25	2	8%
Bevilacqua Generoso	25	1	4%
Biegi Gianfranco *	25	1	4%
Bonaccorsi Vitaliano *	25	17	68%
Bonadio Alfonso	25	24	96%
Bonadio Mario	25	12	48%
Borsari Carlo	25	13	52%
Broggi Roberto	25	25	100%
Carrozza Alessandro *	25	4	16%
Casini Roberto **	25	1	4%
Cecchetti Armando *	25	20	80%
Ciardelli Francesco *	25	10	40%
Corsini Paolo	25	19	76%
Cusin Graziano *	25	3	12%
Da Settimo Federico	18	9	50%
Dendi Fabrizio	25	12	48%
Dringoli Massimo	25	14	56%
Falorni Franco Luigi	25	10	40%
Francesca Francesco	25	9	36%
Franco Mario *	25	24	96%

Gabriele Mario	25	5	20%
Gaggini Aldo	25	0	0%
Galantini Fortunato	25	17	68%
Galazzo Adriano *	25	16	64%
Galli Roberto **	25	1	4%
Gandini Sergio	25	13	52%
Gelli Claudio	25	11	44%
Genazzani Andrea	25	1	4%
Gesi Andrea	25	4	16%
Gianfaldoni Roberto	25	19	76%
Giuli Rosselmini Francesco	25	0	0%
Giuliani Lucio	25	6	24%
Giusti Paolo	25	0	0%
Grassi Bruno	25	24	96%
Guazzelli Mario	25	6	24%
Guido Giulio	25	5	20%
Ladu Giampaolo	25	18	72%
Levanti Salvatore	25	20	80%
Linciano Albertino	25	10	40%
Litardi Luigi	25	2	8%
Littara Vincenzo	25	10	40%
Luongo Alfonso	17	5	29%
Macchia Franco	25	21	84%
Mancino Otello *	25	6	24%
Mariani Mario	25	0	0%

Martino Lino	25	2	8%
Menchini Fabris Fabrizio	25	9	36%
Morgantini Enrico	25	9	36%
Murri Luigi	25	11	44%
Oliva Francesco *	25	14	56%
Pacini Pierfrancesco **	25	0	0%
Papasogli Tacca Gianluca	25	12	48%
Pino Mauro	25	21	84%
Poddighe Francesco *	25	8	32%
Poli Luciano	25	0	0%
Porcaro Alfredo	25	4	16%
Prescimone Vittorio	25	24	96%
Rau Antonio	25	17	68%
Rossi Mauro	25	10	40%
Saggese Giuseppe	25	0	0%
Salidu Salvatore	25	7	28%

Salvestroni Muzio *	25	23	92%
Salveti Attilio	25	4	16%
Sanna Gianfranco *	25	4	16%
Sbordone Ludovico	25	5	20%
Sbrana Roberto	25	3	12%
Scala Amerigo	25	19	76%
Sodi Aldo	25	4	16%
Sprugnoli Renzo	25	15	60%
Tavella Carlo	25	13	52%
Tozzi Enrico	25	6	24%
Triglia Luciano *	25	3	12%
Ursino Francesco	25	11	44%
Vannucchi Gianfranco	25	18	72%
Varaldo Riccardo *	25	0	0%
Vichi Pietro *	25	6	24%



ROTARY CLUB PISA GALILEI  
 PERIODICO  
 DEL ROTARY CLUB PISA GALILEI

Anno XXVI - Bollettino n° 32  
 Settembre - Ottobre 2006  
 Pubblicazione riservata ai Soci

Direttore Responsabile: ROBERTO GALLI  
 Direzione, Amministrazione, Redazione  
 Grand'Hotel Duomo - Via S. Maria, 94  
 56100 Pisa - tel. 050 561894

Registrato al n° 13/90 del Tribunale di Pisa  
 FELICI EDITORE S.R.L.  
 via Carducci, 64/C - Loc. La Fontina  
 San Giuliano Terme - Pisa  
 felici@feliceditore.it  
 www.feliceditore.it - www.feliceditore.com



ROTARY CLUB DI PISA GALILEI  
 Distretto 2070°

Anno di fondazione 1980  
 Anno 2006-2007

*Presidente:*  
 ARMANDO CECCHETTI

*Segretario:*  
 Alfonso Bonadio

*Ufficio di Segreteria:* Grand'Hotel Duomo,  
 Via S. Maria 94 - tel. 050 561894

\* \* \*

**Consiglio Direttivo:** *Presidente:* Armando Cecchetti;  
*Past President:* Roberto Brogni; *Presidente eletto:* Paolo Barachini; *Vice Presidenti:* Franco Falorni, Mauro Rossi; *Consiglieri:* Francesco Francesca, Mauro Pino; *Segretario:* Alfonso Bonadio; *Tesoriere:* Fabrizio Dendi; *Prefetto:* Claudio Gelli.

**Riunioni Rotariane:** *Conviviali:* il 1° e 3° giovedì del mese presso Hotel Duomo, Via Santa Maria, 94 - ore 20:30. *Non conviviali:* il 2°, 4° e 5° giovedì del mese, stesso luogo, ore 19:15.

COMMISSIONI

per l'azione interna: Franco Falorni (Presidente)  
*a.* per le classifiche, lo sviluppo dell'effettivo e l'ammissione: Francesco Ciardelli (Presidente), Fortunato Galantini, Adriano Galazzo, Muzio Salvestroni, Enrico Tozzi, Massimo Dringoli.  
*b.* per l'affiatamento e l'assiduità e per i programmi:

Roberto Gianfaldoni (Presidente), Claudio Gelli, Lucio Giuliani, Salvatore Levanti.

*c.* per l'informazione rotariana, rivista e bollettino: Renzo Sprugnoli (Presidente), Vittorio Prescimone (anche addetto stampa), Aldo Gaggini.

*d.* per l'azione di interesse pubblico e relazioni pubbliche: Alfredo Porcaro (Presidente), Carlo Tavella, Gianfranco Vannucchi.

per l'azione professionale: Mauro Rossi (Presidente)

*a.* per i progetti e le iniziative: Fortunato Galantini (Presidente), Lino Martino, Mario Guazzelli, Albertino Linciano.

per l'azione internazionale: Gianluca Papasogli (Presidente), Pino Mauro, Federico Da Settimo.

per i contatti con il Rotaract ed Interact: Muzio Salvestroni (Presidente), Mario Franco, Giampaolo Ladu.

per il Regolamento e lo Statuto: Pietro Vichi (Presidente), Vitaliano Bonaccorsi, Gianfranco Vannucchi.

per la Rotary Foundation: Franco Macchia (Presidente), Luciano Poli.

Delegati:

*Amministrazione e Finanza del Club:* Fabrizio Dendi

*Rapporti con le Università:* Roberto Brogni

*Informatizzazione:* Armando Cecchetti

*Normative Rotariane:* Vitaliano Bonaccorsi

www.rotaryclubpisaGalilei.it



Felici Editore

via Carducci, 64/C - Loc. La Fontina

56010 - San Giuliano Terme - PISA

tel. 050 878159 - fax 050 8755588

*felici@felicieditore.it - www.felicieditore.it*

